

Rivalta, paura per un commerciante di Gerbole

Tentata rapina in villa, picchiato dai ladri in casa

RIVALTA - Credevano che la villetta fosse vuota, così da poterla svaligiare senza alcun timore di essere scoperti. Ma all'interno dell'abitazione c'era il padrone di casa. Quando si è accorto della presenza dei ladri, ha iniziato a urlare. I malviventi, dopo averlo colpito alla testa, sono scappati a mani vuote. Brutta avventura, giovedì scorso intorno alle 5 di mattina, per un commerciante 55enne residente in una villetta a Gerbole. L'uomo si era addormentato sul divano del soggiorno mentre i suoi familiari erano nelle camere da letto al piano di sopra. All'alba è stato svegliato da un rumore e si è reso conto di avere i ladri in casa. I malviventi, che indossavano i guanti e un passamontagna, avevano rotto il nottolino della serratura ed erano entrati nell'abitazione. Quando il rivaltese ha aperto gli occhi, se li è praticamente trovati di fronte. Prima ha gridato, cercando di dare l'allarme. Poi ne è nata una

colluttazione. Ha quasi bloccato uno dei tre ladri ma è stato colpito ripetutamente al capo dagli altri due. Pugni che l'hanno costretto a mollare il loro complice. Qualche istante dopo i tre, probabilmente insieme a un quarto uomo che faceva da "palo", sono fuggiti senza riuscire a portar via nulla, probabilmente a bordo di un'auto.

Il commerciante è finito in ospedale. Per lui la diagnosi dei medici del Pronto soccorso del S. Luigi è di un trauma cranico guaribile in pochi giorni. Se le ferite sono lievi, resta comunque la paura - sicuramente meno facile da guarire - per un tentativo di rapina compiuto in piena notte fra le mura domestiche. Sull'accaduto indagano i Carabinieri della Compagnia di Moncalieri che sperano di trovare dalle telecamere di videosorveglianza della zona tracce utili per individuare i rapinatori.

Paolo Polastri